

# È UNA QUESTIONE SUPERFICIALE

A cura di Simone Brambilla

**È UNA QUESTIONE SUPERFICIALE** presenta le nuove sculture di Leonardo Fenu.

La forma dell'uovo, elemento comune in tutte le opere presentate in questa sua prima mostra personale, è stata l'origine delle intuizioni e delle riflessioni dalle quali si è approfondita la ricerca basata sui molteplici aspetti epidermici e simbolici. Questo ciclo nasce da diverse sperimentazioni di carattere processuale e dall'osservazione di alcuni eventi di vita quotidiana che hanno permesso il costituirsi delle quattro opere.

La forma deriva da un'affinità istintiva tra il pensiero dell'artista e la storia dell'arte con esempi come la Pala di Brera di Piero della Francesca (1472) o le opere con l'impronta digitale di Piero Manzoni (1960). Le cose avvengono perché hanno delle superfici su cui materializzarsi. L'invito in questa mostra è di essere più superficiali per poter cogliere il manifestarsi dell'evento che «non è ciò che

*accade, è in ciò che accade, il puro espresso che ci fa segno e che ci aspetta»<sup>1</sup>. La superficie del mondo si apre davanti a noi, è ciò su cui noi inciampiamo, questo contatto è la prima battuta del dialogo tra i nostri sensi e il mondo stesso. Le quattro opere convivono con lo spazio creando delle soste riflessive pensate per aprire ogni volta un immaginario legato ad esperienze comuni come la festa in famiglia, il tramonto al mare o il chiaro di luna. Il senso diretto che collega il pensiero alla fattura delle opere permette all'artista di ancorarle allo spazio di ONOFF che, come si nota dalla presenza delle piastrelle sulle pareti, mantiene il legame con la realtà culinaria della precedente gestione trasformandola in uno spazio espositivo vivo e immerso in un clima vibrante.*

<sup>1</sup> G. Deleuze, *La logica del senso*, Milano, Feltrinelli, 1969, undicesima edizione ottobre 2022, pag. 131.